

IL CASO PARCHEGGI

Confcommercio, altolà sulla sosta

Critiche al sindaco Millozzi: «Le sue dichiarazioni di intenti? Una fuga in avanti»

SOTTO l'albero... una polemica impacchettata e consegnata al Comune. Il «pacco dono» l'ha confezionato la Confcommercio Valderra, che esprime «tutto il proprio stupore per le dichiarazioni del sindaco Millozzi a proposito della questione sosta a Pontedera, riportate sulla stampa locale». Il riferimento è all'intervista del sindaco, che ha annunciato l'intenzione di mettere mano alle tariffe dei parcheggi, soprattutto in centro.

«Sbalordito» dalle parole del sindaco è Manuel Bozzi, presidente di Confcommercio Valderra, che afferma: «Negli incontri precedenti avevamo concordato un percorso di concertazione, di cui erano stati ben definiti con precisione i termini, delineati sulla base di quanto espresso dai commercianti e quindi specchio delle esigenze registrate di comune accordo. Consapevoli di voler dare priorità all'argomento che sappiamo essere di importanza rilevante per la città, avevamo deciso di affrontarlo insieme a partire da gennaio 2010, dandoci il tempo materiale necessario per entrare in possesso dei dati relativi al pia-

no sosta di Pontedera. A quel punto, una serena analisi — dice Bozzi — dei dati ci avrebbe portato a prendere decisioni coerenti e come associazione dei commercianti ci saremmo fatti portavoce di proposte e soluzioni le più ampiamente condivisibili. A tal proposito, le dichiarazioni del sindaco rappresentano a nostro avviso un'accelerata di cui non c'era assolutamente bisogno e che non aiutano affatto a stabilire un clima di serenità e di confronto con le categorie economiche. In tutta franchezza, riteniamo inopportuno, in questo momento di forte disagio e di grandi difficoltà economiche, un aumento delle tariffe-sosta in prossimità del centro città».

IL CONCETTO è ribadito da Sandro Cini, responsabile della sede di Pontedera: «Confcommercio dichiara assoluta disponibilità e volontà a discutere in merito alle più opportune e adeguate soluzioni da adottare sulla sosta in centro, al fine di creare quel tanto auspicato clima di serenità e di collaborazione tra categorie economiche, vitali per il benessere della città, e amministrazione comunale».

